IL BILANCIO PARTECIPATIVO DEI COMUNI DELL'ASSOCIAZIONE SER.A.F.

SER.A.F.

SER.A.F. è un'associazione di Comuni della Provincia di Frosinone, nata nel 2004, a cui aderiscono 22 comuni e una Unione (www.associazioneseraf.it). Essa si propone di realizzare in forma associata, ma con una logica di "rete" e di "comunità di pratica" i "servizi per i cittadini e le imprese" . Parallelamente essa si propone di promuovere lo sviluppo locale sostenibile all'interno di aree più circoscritte dell'Associazione e sufficiente distinguibili per le proprie caratteristiche intrinseche. Esse sono chiamate ABD (Aree di Business Distintivo). .

Il Bilancio Partecipativo

La decisione di realizzare il bilancio partecipativo aderendo alle sollecitazioni dell'Assessorato al Bilancio della Regione Lazio e alle opportunità offerte dal relativo finanziamento è stata presa all'interno del Comitato Guida dell'Associazione già per l'anno 2007-200 e rinnovata per il 2009 *(nella foto la riunione per il BP del 2009).*

È infatti consuetudine gestionale quella di attivare sistemi e processi che riguardano i cittadini dopo averne valutato l'utilità e la praticabilità in modo collettivo, così da uniformare il comportamento delle istituzioni verso i cittadini, contenere le spese unitarie facendo tesoro del know how collettivo e alzando la qualità del processo operativo sulla scorta del benchmarking interno all'Associazione.

Per l'anno 2008-2009 altri comuni si sono aggiunti alla compagine che ha sperimentato l'uso di questo nuovo processo di interrelazione tra l'istituzione e i cittadini e alcuni vi hanno rinunciato per motivi contingenti, ma la logica di gruppo si è andata ulteriormente consolidando e l'opportunità della tesaurizzazione del know how si è andata confermando. Infatti l'attività che la realizzazione del bilancio partecipativo richiede, effettuata per la seconda volta, è stata un'ulteriore occasione di rinforzo dell'Associazione perché ne ha maggiormente contraddistinto l'agire e i valori, quindi l'identità. I comuni dell'associazione che in questa annualità hanno aderito sono:

1. Acuto
2. Morolo
3. Piedimonte San Germano
4. Piglio
5. Serrone
6. Sgurgola
7. Supino

Il rinnovo dell'esperienza e il confronto con quella maturata parallelamente in questo esercizio da SER.A.L Associazione di comuni contigua esistente nella provincia di Latina ha consentito peraltro anche il miglioramento della metodologia utilizzata con il supporto consulenziale di Impresa Insieme che opera per entrambe le Associazioni.

I criteri comuni adottati

Logo del Progetto

Nella realizzazione del bilancio partecipativo l'Associazione ha seguito alcuni criteri generali, a cui tutti i Comuni hanno aderito, per uniformare la metodologia da usare per la gestione del processo, lasciando invece la personalizzazione dell'impostazione generale a ciascun comune in ragione delle specificità sociali e culturali del contesto locale.
Tali criteri sono di seguito indicati:

1. invitare i cittadini a pensare a come intervenire su aspetti strutturali che possono assicurare il benessere per il futuro e per le nuove generazioni, anziché perseguire la risoluzione di problemi soggettivi e contingenti. Per questo motivo si è scelto di discutere con i cittadini delle aree di investimento con un respiro di ampio raggio, chiedendo cosa fare per il centro storico, cosa fare per l'intero territorio comunale, cosa fare alleandosi con i comuni limitrofi in una logica di sviluppo locale condiviso. L'azione è stata predisposta sviluppando propedeuticamente una verifica tra gli amministratori appartenenti ad una stessa Area di Business Distintivo (ABD) circoscritta all'interno dell'Associazione
2. sviluppare il dialogo con i cittadini, all'interno delle assemblee pubbliche, partendo con l'illustrazione delle risorse economiche esistenti e delle modalità con le quali si vanno impiegando, così da rendere intelligibile il bilancio comunale, all'interno e all'esterno del Comune ed evitando di stimolare sogni poco praticabili e di raccogliere indicazioni solo da coloro che hanno più tempo per frequentare le assemblee pubbliche;
3. rendere i cittadini attori contributori di idee non solo per il miglior impiego delle risorse disponibili, ma anche per l'acquisizione di ulteriori risorse fruibili attraverso il ricorso a fonti aggiuntive di finanziamento pubblico, utilizzabili proprio in virtù della partecipazione dei cittadini (vedi bandi regionali per lo sviluppo economico e per le opere pubbliche);
4. utilizzare il dialogo responsabile sull'uso e destinazione delle risorse come occasione di apprendimento sociale ai fini di promuovere comportamenti più consapevoli e adulti tali da ridurre gli sprechi e contenere i consumi, ridurre le spese e proteggere e valorizzare il patrimonio pubblico come facente parte del proprio patrimonio;
5. dimostrare che la partecipazione in sé è un principio che informa tutte le altre azioni che i comuni perseguono;

6. includere nel processo partecipativo anche le altre istituzioni e associazioni laiche e religiose e responsabilizzandole tutte, contestualmente, sull'efficacia del processo partecipativo, prestando una particolare attenzione alle Scuole con le quali si è siglato un protocollo d'intesa;
7. utilizzare una metodologia che segue fasi standardizzate e scientificamente testate così da garantire l'oggettività del processo partecipativo e lo sviluppo della creatività tipica della progettualità partecipata;
8. coinvolgere nella realizzazione del bilancio partecipativo anche il personale interno dei comuni, al fine di sviluppare nel tempo "una cultura della partecipazione" che informi l'agire del funzionario pubblico e non si limiti al comportamento dell'area politica o addirittura del settore specifico che si occupa di bilancio;
9. finalizzare l'acquisizione di risorse provenienti da fonti diverse, e che quindi attraversano settori funzionali diversi all'interno dei comuni, a obiettivi strategici di largo respiro condivisi, raggiungibili attraverso tappe di valenza pluriennale seppure rendicontabili a livello annuale;
10. stimolare la consapevolezza che la scelta dei suggerimenti va traguardata alla luce della possibilità di raggiungere degli obiettivi attesi anche alla luce delle alleanze che si possono consolidare e allargare grazie alla partecipazione all'Associazione nella quale il proprio comune è inserito.

La metodologia del processo partecipativo

COME

Organizzazione

1. strutturazione del bilancio comunale secondo le modalità semplificatrici dell'anno precedente,
2. predisposizione dei materiali di illustrazione del bilancio e di richiesta dei suggerimenti (slide, brochure, questionario)
3. illustrazione del bilancio riconfigurato al personale interno del comune,
4. verifica degli obiettivi strategici da perseguire nell'ADB nella quale si colloca il comune assieme agli amministratori che ne fanno parte

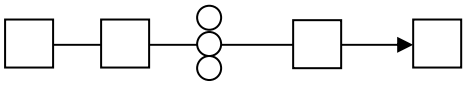
Informazione

1. comunicazione pubblica del processo di consultazione partecipata, attraverso:
    a. la stampa, radio e TV locali
    b. i siti web dell'associazione e quelli dei comuni (ove presenti)
    c. Locandine per la convocazione delle Assemblee pubbliche
    d. Questionari
    e. Brochure illustrativa del processo e di diffusione dei dati di bilancio

Tutti gli strumenti di comunicazione e gli stampati sono stati progettati in immagine coordinata con SERAL.

Consultazione

1. Assemblee pubbliche attivate secondo il processo di "progettazione partecipata"



Il processo di partecipazione e di seguito illustrato:

a. una fase di *condivisione strategica* e di illustrazione delle informazioni di base (strategia di sviluppo, bilancio comunale, risorse disponibili, fonti di potenziale erogazione)
b. una fase di *approfondimento delle possibilità* di orientamento delle risorse disponibili e delle risorse acquisibili ai fini dell'obiettivo strategico di strutturazione dell'area comunale ai fini del benessere dei suoi abitanti
c. una fase di *raccolta delle ipotesi* effettuate tramite il questionario individuale
d. una fase di *illustrazione e condivisione delle linee di intervento* ricavabili dalle scelte formalizzate nei questionari

2. parallelo coinvolgimento degli enti e delle associazioni nel percorso di elaborazione delle proposte (fase b e c)

Livello di partecipazione

1. *Coinvolgimento diretto nelle assemblee pubbliche dei cittadini e delle Associazioni di cittadini*
2. *Coinvolgimento indiretto tramite Questionario*
3. *Coinvolgimento tramite Brochure illustrativa del processo e dei dati di Bilancio*
4. *Incontro diretto con i cittadini soci delle diverse associazioni per l'illustrazione dei questionari*

Monitoraggio

Strumenti di monitoraggio sono stati:

5. i registri delle presenze nelle assemblee generali e nelle riunioni decentrate,
6. il numero dei questionari compilati su quelli distribuiti
7. il numero dei cittadini per ciascuna proposta presentata al finanziamento dell'Economia partecipata,
8. il livello di gradimento espresso attraverso i questionari,
9. i focus group effettuati nelle riunioni decentrate.

SEGUE L'ILLUSTRAZIONE DEI PROCESSI PARTECIPATIVI PER SINGOLO COMUNE

COMUNE DI ACUTO
(Provincia di Frosinone)

Bilancio Partecipativo a cura di:
Il Sindaco e gli altri Amministratori del Comune. La consulenza di Impresa Insieme S.r.l. , anche come staff dell'Associazione SER.A.F. a cui il comune di Acuto partecipa, ha fornito la metodologia partecipativa, ha supportato gli amministratori e la struttura tecnica comunale nella predisposizione dei materiali utilizzati lungo il processo e nella gestione delle riunioni pubbliche, sviluppando le elaborazioni sui questionari raccolti.

Referente di progetto: segreteria SERAF Cell. 393 9305956 mail segreteria@associazioneseraf.it fax 0771 740720

DATI STATISTICI: 1.857 (M 882, F 975) Densità per Kmq: 138,6

Sito web o link dedicato al Processo Partecipativo **www.associazioneseraf.it**

COSA

Cittadini ed abitanti si sono espressi su: Nello specifico sullo Sviluppo Economico del settore della produzione e dell'Agricoltura in particolare dell'Olio. I cittadini sono stati consultati anche su tutti gli altri i settori del bilancio. La loro espressione ha avuto valore deliberativo in quanto la Giunta e il Consiglio comunale hanno tradotto in atti amministrativi i suggerimenti e le proposte pervenute dalla cittadinanza ed inserendo come richieste di finanziamento quelle con impegno di spesa straordinario.

FOTO E STRUMENTI

Le foto delle assemblee pubbliche

Il Sindaco all'Assemblea

Le locandine delle convocazioni

La Brochure fronte/retro

Risultati: Il processo è al suo secondo anno di sperimentazione. Si è riusciti quest'anno a coinvolgere un numero superiore di cittadini rispetto all'anno precedente. I dati raccolti sono stati elaborati e portati alla Giunta per la valutazione delle proposte. Sono stati distribuiti N° 200 Questionari e altrettante Brochure ai cittadini. Ne sono stati raccolti compilati 110. Le Associazioni (n°6) sono state sensibilizzate tramite incontri ad hoc.

Criticità e opportunità del processo: Il processo ha dato l'opportunità all'amministrazione di contattare meglio i propri cittadini per illustrare le capacità di scelta e le strategie che sono alla base delle spese in Bilancio. La rappresentazione del *bilancio trasparente* ha facilitato la lettura dei "numeri" delle finanze comunali. L'opportunità trasversale colta è stata quella della crescita della cooperazione dei cittadini sulle scelte associata alla volontà di lettura delle attese della cittadinanza. Le Associazioni hanno dato un contributo fattivo alla distribuzione e raccolta dei questionari e alla sensibilizzazione al tema della partecipazione dei propri cittadini associati.

COMUNE di MOROLO
(in provincia di Frosinone)

Bilancio Partecipativo a cura del Sindaco supportati dalla consulenza di Impresa Insieme S.r.l., come staff dell'Associazione SER.A.F. a cui il comune di MOROLO partecipa e il cui sindaco esercita il ruolo di Presidente. Impresa Insieme ha fornito la metodologia partecipativa, supportato gli amministratori e la struttura tecnica comunale nella predisposizione dei materiali utilizzati lungo il processo e nella gestione delle riunioni pubbliche, sviluppando le elaborazioni sui questionari raccolti

Referente di progetto: Segreteria SERAF Cell. 393 9305956 e-Mail: segreteria@associazioneseraf.it Fax 0771 740720

DATI STATISTICI: Popolazione: 3.090 Superficie: 26,48 kmq Altezza l.d.m.: 397 m..

Sito web o link dedicato al Processo Partecipativo: www.associazioneseraf.it

COSA
Cittadini ed abitanti si sono espressi sullo Sviluppo Locale con attenzione all'investimento ambientale e al settore della produzione agricola. I cittadini sono stati consultati anche su tutti gli altri i settori del bilancio. La loro espressione ha avuto valore deliberativo in quanto la Giunta e il Consiglio comunale hanno tradotto in atti amministrativi i suggerimenti e le proposte pervenute dalla cittadinanza ed hanno inserito come richieste di finanziamento quelle con impegno di spesa straordinario.

FOTO E STRUMENTI

Le Assemblee

Il Sindaco

Locandine di invito alle Assemblee pubbliche

Il fronte/retro della Brochure

Risultati: Il processo è al secondo anno di sperimentazione ed è stato adeguatamente condiviso nella giunta dal Sindaco che ha anche la delega al Bilancio. Per coinvolgere i cittadini si è partiti dall'interno del Comune per passare alla scuole, alla partecipazione per il bando sull'Opera Pubblica ed infine sono state coinvolte le Associazioni cui è stato chiesto di cooperare con l'Amministrazione nel distribuire i questionari e soprattutto nella loro raccolta. I dati sono stati elaborati e avviati alla Giunta per la valutazione delle proposte. Sono stati distribuiti N° 300 Questi onari e altrettante Brochure ai cittadini. Ne sono stati raccolti compilati 94. Sono state raggiunte tramite le assemblee pubbliche N° 7 associazioni di cittadini.

Criticità e opportunità del processo: Il processo ha migliorato il processo avviato nello scorso anno sia verso l'interno del comune (giunta e personale) sia verso i cittadini. L'Amministrazione ha ripreso l'opportunità di poter illustrare le capacità di scelta e le strategie che sono alla base dei numeri di cui si compone il Bilancio. La rappresentazione del *Bilancio Trasparente* ha faciliatto la lettura dei "numeri" delle finanze comunali così da comprenderne anche la possibilità di movimento. L'opportunità trasversale che si è manifestata e resa concreta è quella della crescita della cooperazione da parte dei cittadini, associata alla volontà espressa di lettura delle attese della cittadinanza da parte dell'amministrazione.

COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

(In provincia di Frosinone)

Bilancio Partecipativo a cura di: Sindaco e Assessore al Bilancio supportati dalla consulenza di Impresa Insieme S.r.l., come staff dell'Associazione SER.A.F. a cui il comune di Piedimonte San Germano partecipa. Impresa Insieme ha fornito la metodologia partecipativa, supportato gli amministratori e la struttura tecnica comunale nella predisposizione dei materiali utilizzati lungo il processo e nella gestione delle riunioni pubbliche, sviluppando le elaborazioni sui questionari raccolti.

Referente di progetto: Segreteria SERAF Cell. 393 9305956 e-Mail: segreteria@associazioneseraf.it Fax 0771 740720

DATI STATISTICI: Popolazione: 5.019 Superficie: 17,36 kmq Altezza l.d.m.: 107 m.

Sito web o link con il Processo Partecipativo: www.associazioneseraf.it ww.comune.piedimontesangermano.fr.it

COSA

Cittadini ed abitanti si sono espressi su:
Nello specifico sullo Sviluppo Locale e sul settore dell'ambiente riferito alla raccolta differenziata. I cittadini sono stati consultati anche su tutti gli altri i settori del bilancio tramite questionario. La loro espressione ha avuto valore deliberativo in quanto la Giunta e il Consiglio comunale hanno tradotto in atti amministrativi i suggerimenti e le proposte pervenute dalla cittadinanza ed inserendo come richieste di finanziamento quelle con impegno di spesa straordinario.

FOTO E STRUMENTI

Le Assemblee

Le Locandine

La Brochure Fronte/retro

Risultati: Il processo è al suo primo anno di sperimentazione nel comune ed è stato avviato con entusiasmo dall'amministrazione pur avendo avuto necessità di un rodaggio per coinvolgere un buon numero di cittadini. Per coinvolgere i cittadini si è partiti dalla partecipazione ai bandi Sviluppo Economico e Opera Pubblica. Dopo i bandi alle associazioni è stato chiesto di cooperare con l'Amministrazione nel distribuire i questionari e soprattutto nella loro raccolta. I dati sono stati elaborati e avviati alla Giunta per la valutazione delle proposte. Sono stati distribuiti N° 200 Questionari e altrettante Brochure ai cittadini. Ne sono stati raccolti compilati 90. Sono state raggiunte tramite le assemblee pubbliche N° 8 associazioni di cittadini .

Criticità e opportunità del processo: Il processo ha dato l'opportunità all'amministrazione di sperimentarsi nella capacità di illustrare attraverso i numeri del bilancio le scelte e le strategie che sono alla base dei numeri di cui si compone il Bilancio stesso. La rappresentazione del bilancio Trasparente ha faciliatto la lettura dei "numeri" delle finanze comunali così da comprenderne anche la possibilità di movimento. L'opportunità trasversale che si è manifestata è quella della crescita della cooperazione da parte dei cittadini associata alla volontà di lettura delle attese della cittadinanza.

COMUNE di PIGLIO

(in provincia di Frosinone)

Bilancio Partecipativo a cura di: Sindaco e Assessori supportati dalla consulenza di Impresa Insieme S.r.l., come staff dell'Associazione SER.A.F. a cui il comune di Piglio partecipa. Impresa Insieme ha fornito la metodologia partecipativa, supportato gli amministratori e la struttura tecnica comunale nella predisposizione dei materiali utilizzati lungo il processo e nella gestione delle riunioni pubbliche, sviluppando le elaborazioni sui questionari raccolti.

Referente di progetto: Segreteria SERAF Cell. 393 9305956 e-Mail: segreteria@associazioneseraf.it Fax 0771 740720

DATI STATISTICI: Popolazione: 4.742 Superficie: 35,12 kmq Altezza l.d.m.: 621 m.

Sito web o link con il Processo Partecipativo: www.associazioneseraf.it

COSA

Cittadini ed abitanti si sono espressi sullo Sviluppo Economico in particolare sull'agricoltura e la produzione dell'olio. I cittadini sono stati consultati anche su tutti gli altri i settori del bilancio. La loro espressione ha avuto valore consultivo in quanto la Giunta e il Consiglio Comunale hanno registrato i suggerimenti e le proposte pervenute dalla cittadinanza e i suggerimenti e le proposte pervenute dalla cittadinanza inserendo le richieste nella programmazione delle richieste di finanziamento.

FOTO E STRUMENTI

Assemblee pubblica

Frontespizio Brochure

Locandine delle Assemblee

Risultati: Il processo è al suo secondo anno di sperimentazione ed ha registrato un miglioramento della partecipazione dei cittadini. Per coinvolgerli si è partiti dalla partecipazione ai bandi Sviluppo Economico e Opera Pubblica. Dopo i bandi alle associazioni e agli imprenditori locali è stato chiesto di cooperare con l'Amministrazione nel distribuire i questionari e soprattutto nella loro raccolta. I dati sono stati elaborati e avviati alla Giunta per la valutazione delle proposte. Sono stati distribuiti N°200 Questionari e altrettante Brochur e ai cittadini. Ne sono stati raccolti compilati 60.

Criticità e opportunità del processo: Il processo ha dato l'opportunità all'amministrazione di poter illustrare le capacità di scelta e le strategie che sono alla base dei numeri di cui si compone il Bilancio. La rappresentazione del bilancio Trasparente ha facilitato la lettura dei "numeri" delle finanze comunali così da comprenderne anche la possibilità di movimento. L'opportunità trasversale che si è manifestata è quella della crescita della cooperazione da parte dei cittadini associata alla volontà di lettura delle attese della cittadinanza. Al processo ha collaborato anche il Consiglio Comunale dei Giovani.

COMUNE di SERRONE
(in provincia di Frosinone)

Bilancio Partecipativo a cura del Sindaco e di un Consigliere Comunale incaricato di seguire il processo. Essi sono stati supportati dalla consulenza di Impresa Insieme S.r.l., come staff dell'Associazione SER.A.F. a cui il comune di Serrone partecipa. Impresa Insieme ha fornito la metodologia partecipativa, supportato gli amministratori e la struttura tecnica comunale nella predisposizione dei materiali utilizzati lungo il processo e nella gestione delle riunioni pubbliche, sviluppando le elaborazioni sui questionari raccolti

Referente di progetto: Segreteria SERAF Cell. 393 9305956 Fax 0771 740720
e-Mail: segreteria@associazioneseraf.it

DATI STATISTICI: Popolazione: 2.883 Superficie: 1.543 kmq Altezza l.d.m.: 738 m.

Sito web o link dedicato al Processo Partecipativo: www.associazioneseraf.it

COSA

Cittadini ed abitanti si sono espressi sullo Sviluppo Locale con attenzione all'investimento nel settore della produzione agricola dell'Olio. I cittadini sono stati consultati anche su tutti gli altri i settori del bilancio. La loro espressione ha avuto valore deliberativo in quanto la Giunta e il Consiglio comunale hanno tradotto in atti amministrativi i suggerimenti e le proposte pervenute dalla cittadinanza ed hanno inserito come richieste di finanziamento quelle con impegno di spesa straordinario.

FOTO E STRUMENTI

Le assemblee in Aula Consiliare

Il Sindaco

Locandine di invito alle Assemblee pubbliche

Il fronte/retro della Brochure

Risultati: Il processo è al secondo anno di sperimentazione ed è stato adeguatamente condiviso nella giunta dal Sindaco che si è affiancato ad un Consigliere debitamente delegato. Per coinvolgere i cittadini si è partiti dall'interno del Comune per passare alle associazioni ed in particolare ai produttori di Vino ed Olio. I dati sono stati elaborati e avviati alla Giunta per la valutazione delle proposte. Sono stati distribuiti N° 200 Questionari e altrettante Brochure ai cittadini. Ne sono stati raccolti compilati 45. Al processo ha dato sostegno il Consiglio Comunale dei Giovani.

Criticità e opportunità del processo: Il processo ha migliorato il processo avviato nello scorso anno sia verso l'interno del comune (giunta e personale) sia verso i cittadini. L'Amministrazione ha ripreso l'opportunità di poter illustrare le capacità di scelta e le strategie che sono alla base dei numeri di cui si compone il Bilancio. La rappresentazione del *Bilancio Trasparente* ha faciliatto la lettura dei "numeri" delle finanze comunali così da comprenderne anche la possibilità di movimento. L'opportunità trasversale che si è manifestata e resa concreta è quella della crescita della cooperazione da parte dei cittadini, associata alla volontà espressa di lettura delle attese della cittadinanza da parte dell'amministrazione.

COMUNE DI SGURGOLA

(In provincia di Frosinone)

Bilancio Partecipativo a cura di: Sindaco e un Consigliere Comunale appositamente incaricato di seguire il processo. Essi sono stati supportati dalla consulenza di Impresa Insieme S.r.l., come staff dell'Associazione SER.A.F. a cui il comune di Sgurgola partecipa. Impresa Insieme ha fornito la metodologia partecipativa, supportato gli amministratori e la struttura tecnica comunale nella predisposizione dei materiali utilizzati lungo il processo e nella gestione delle riunioni pubbliche, sviluppando le elaborazioni sui questionari raccolti.

Referente di progetto: Segreteria SERAF Cell. 393 9305956 e-Mail: segreteria@associazioneseraf.it Fax 0771 740720

DATI STATISTICI: Popolazione: 2577 Superficie: 19,34 kmq Altezza l.d.m.: 384 m

Sito web o link con il Processo Partecipativo: www.associazioneseraf.it

COSA

Cittadini ed abitanti si sono espressi su:
Nello specifico sullo Sviluppo Locale e sul settore dell'ambiente riferito alla tutela dell'ambiente. I cittadini sono stati consultati anche su tutti gli altri i settori del bilancio tramite questionario. La loro espressione ha avuto valore deliberativo in quanto la Giunta e il Consiglio comunale hanno tradotto in atti amministrativi i suggerimenti e le proposte pervenute dalla cittadinanza ed inserendo come richieste di finanziamento quelle con impegno di spesa straordinario.

FOTO E STRUMENTI

Le Assemblee

Le Locandine

La Brochure Fronte/retro

Risultati: Il processo è al secondo anno di sperimentazione ed è stato adeguatamente condiviso nella giunta dal Sindaco che si è affiancato da un Consigliere appositamente delegato. Per coinvolgere i cittadini si è partiti dall'interno del Comune per passare alle associazioni cogliendo l'occasione dei Bandi di Sviluppo Economico e Opera pubblica. I dati sono stati elaborati e avviati alla Giunta per la valutazione delle proposte.

Criticità e opportunità del processo: Il comune ha avviato per la prima volta il processo. L'Amministrazione ha colto l'opportunità di poter illustrare le capacità di scelta e le strategie che sono alla base dei numeri di cui si compone il Bilancio. La rappresentazione del *Bilancio Trasparente* ha facilitato la lettura dei "numeri" delle finanze comunali così da comprenderne anche la possibilità di movimento. L'opportunità trasversale che si è manifestata e resa concreta è quella della crescita della cooperazione da parte dei cittadini, associata alla volontà espressa di lettura delle attese della cittadinanza da parte dell'amministrazione.

COMUNE di SUPINO

(in provincia di Frosinone)

Bilancio Partecipativo a cura del Vice Sindaco che supportato dalla consulenza di Impresa Insieme S.r.l., come staff dell'Associazione SER.A.F. a cui il comune di Supino partecipa. Impresa Insieme ha fornito la metodologia partecipativa, supportato gli amministratori e la struttura tecnica comunale nella predisposizione dei materiali utilizzati lungo il processo e nella gestione delle riunioni pubbliche, sviluppando le elaborazioni sui questionari raccolti.

Referente di progetto: Segreteria SERAF Cell. 393 9305956 e-Mail: segreteria@associazioneseraf.it Fax 0771 740720

DATI STATISTICI: Popolazione: 4.783 Superficie: 35,24 kmq Altezza l.d.m.: 321 m

Sito web o link con il Processo Partecipativo: www.associazioneseraf.it

COSA

Cittadini ed abitanti si sono espressi sullo Sviluppo Economico in particolare sul tema della tutela dell'ambiente e del territorio. I cittadini sono stati consultati anche su tutti gli altri i settori del bilancio. La loro espressione ha avuto valore consultivo in quanto la Giunta e il Consiglio Comunale hanno registrato i suggerimenti e le proposte pervenute dalla cittadinanza e i suggerimenti e le proposte pervenute dalla cittadinanza inserendo le richieste nella programmazione delle richieste di finanziamento.

FOTO E STRUMENTI

Assemblee pubbliche

Frontespizio Brochure

Locandine delle Assemblee

Risultati: Il processo è al suo secondo anno di sperimentazione ed ha registrato un miglioramento della partecipazione dei cittadini. Per coinvolgerli si è partiti dalla partecipazione ai bandi Sviluppo Economico e Opera Pubblica. Dopo i bandi alle associazioni e agli imprenditori locali è stato chiesto di cooperare con l'Amministrazione nel distribuire i questionari e soprattutto nella loro raccolta. I dati sono stati elaborati e avviati alla Giunta per la valutazione delle proposte. Sono stati distribuiti N°150 Questionari e altrettante Brochur e ai cittadini. Ne sono stati raccolti compilati 50.

Criticità e opportunità del processo: Il processo ha dato l'opportunità all'amministrazione di poter illustrare le capacità di scelta e le strategie che sono alla base dei numeri di cui si compone il Bilancio. La rappresentazione del bilancio Trasparente ha facilitato la lettura dei "numeri" delle finanze comunali così da comprenderne anche la possibilità di movimento. L'opportunità trasversale che si è manifestata è quella della crescita della cooperazione da parte dei cittadini associata alla volontà di lettura delle attese della cittadinanza.